Scioglimento dei ghiacci. La Via della Seta Polare. Ultima news da… commentare

Smarrimento di un redattore di fronte alla sottomissione al disastro climatico

Le “Rassegna Stampa” quotidiane feriscono la mente nella sua vulnerabilità con una serie di nuove (sempre quelle) umane crudeltà. E noi ci sentiamo male, offesi da certe nefandezze, e poi arrabbiati, tirati per la giacca da tornaconti politici dalla lettura ambigua e bifronte, e infine, un po’ spaesati per ben altro. Lo sentiamo sulla pelle e nel cervello.

Il riscaldamento climatico fa paura. I mezzibusti della tivù sussurrano i titoli e sfiorano il punto focale. Poi passano ad altro. L’argomento verrà trattato dai *cervelloni* dei talkshow in prima serata. La gente aspetta incollata allo schermo.

Il soggetto è scottante, eppure se ne parla quasi normalmente, spesso per costi e convenienze. Il più delle volte si inserisce nei confronti isterici e rinfacci di colpe o pretese elettorali.

L’argomento è rovinoso, aumenta in modo esponenziale, eppure, la cronaca ancora straparla. 24/8/2026 la news rasenta la follia. Lo scioglimento dei ghiacci ha aperto la “Via della Seta Polare”. Sarà più breve, le navi zeppe balocchi *made in Cina*, arriveranno più in fretta per riempirci di superflue chincaglierie.

Commercio globale! Con tanti saluti ai ghiacci del Polo Nord e alla retroazione dell’albedo che rifletteva i raggi solari! Ma presto arriveranno i robot cinesi e non avremo più bisogno delle badanti!?

Notizie Meteo. It. Il 2026 si avvia a diventare l’anno più caldo di sempre. Il professor Adam Scaife, responsabile del Met Office, ha detto che le proiezioni indicano un inverno 2026-2027 mite, influenzato da un forte El Niño dell’emisfero sud, senza escludere ondate di gelo dovute a eventuali scambi meridiani e dinamiche del vortice polare.

Per il 2027 poi, l’allarme del super El Niño, sommato ai cambiamenti climatici di origine antropica, lascia prevedere ad un anno ancora più torrido, con un aumento delle temperature fino a 2°, come previsto dal rapporto WMO.

Dunque, caro lettore, chi scrive ha il morale molto basso. Le prime pagine dei giornali presentano titoli di secondo livello: missili in Ucraina, le fanfaronate di Trump, la politica interna poi: le accise, il caro benzina! Qui la colpa è nostra, consumatori mai sazi di petrolio e di altra energia.

Oggi siamo tutti esperti in ciò che si dovrebbe fare: energie alternative, macchine elettriche, transizione ecologica, tutto un *gran Green* in ritardo di due generazioni.

Oggi si litiga come galline per un chicco di grano. Il problema è mastodontico, non è politico, è urgente e decisionale. L’unione fa la forza. È ora di smettere le guerre e le diatribe politiche. Urge unire tutte le intelligenze del Mondo per fare quel che…

Ma qualcuno ci crede? Chissà chi vincerà le elezioni. Giuseppe Conte? Giorgia Meloni? Chi ci salverà? Nel frattempo, sei paesi dell’unione europea, tra cui l’Italia, hanno chiesto un prelievo sugli extra profitti delle

compagnie petrolifere per contrastare il caro carburanti causato dalla crisi del Golfo Persico.

Da sinistra si sottolinea: «l'ho proposto prima io». Il Governo ancora indugia sulle modalità da seguire.… Speriamo che la tassa passi, così potremo tornare a fare il pieno felici e contenti senza curarci della CO2. Quel che lasceremo in eredità non sembra interessare nessuno. Abbiamo rinnegato il nostro mondo divino.

Carlo Mariano Sartoris

© 2026 CIVICO 20 NEWS-riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 26/08/2026

Salvato in PDF in data: 21/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/internazionale/scioglimento-dei-ghiacci-la-via-della-seta-polare-ultima-news-da-commentare/26/08/2026/